

## Ritratto in breve : INDONESIA

È il più grande Stato insulare del pianeta con le sue oltre 14mila isole, delle quali oltre mille sono abitate da 300 gruppi etnici con culture distinte, che parlano 365 lingue e dialetti. Si estende per 5000 chilometri fra l'Australia e la penisola della Malacca. Le maggiori isole sono nell'arcipelago delle **Grandi Isole della Sonda** e hanno nomi che ricordano romanzi di pirati, come **Giava, Sumatra, Celebes e il Borneo**. Le minori, più frequentate dal turismo, si trovano nelle Piccole Isole della Sonda. Tra esse spicca **Bali**, ma anche Lombok, Flores, Timor, Komodo, Rinca. Più a est si estendono le Molucche, un migliaio di isole famose per la produzione di spezie. Lungo la costa occidentale di Sumatra si trova una dorsale formata da una serie di **vulcani attivi e spenti**, che attraversa tutto questo pianeta di isole, da Giava a Bali, fino a raggiungere la parte nordorientale di Sulawesi. L'ambiente naturale lussureggiante favorisce la presenza di fauna e flora molto diversificate, con **elefanti, tigri, orangotango** e tra i fiori più grandi della terra, come l'enorme **rafflesia di Sumatra**. Nell'area protetta dell'isola di Komodo, invece, vivono enormi varani, chiamati non a caso "**draghi di Komodo**". Per trovare giungle di tipo equatoriale intatte da diversi secoli bisogna spostarsi nella parte occidentale del Paese, anche se in alcune zone la deforestazione causata dal taglio degli alberi da legname ha ridotto la vegetazione. Nelle isole orientali, invece, si trovano savane e aree di steppa.

---

### Capitale

**Giacarta.** Come molte capitali dei Paesi in via di rapido sviluppo anche Giacarta (o Jakarta), ha grossi **problemi di vivibilità e di sovraffollamento urbano**, con i suoi quasi 9 milioni e mezzo di abitanti. Situata nella parte nord-occidentale di Giava è un agglomerato di centri minori che si sviluppano lungo la foce del fiume Baru. Ha origine antiche e la sua vocazione di porto commerciale risale al XVI secolo. Fu distrutta nel 1600 dagli Olandesi e occupata dai Giapponesi durante la Seconda Guerra Mondiale, rimanendo comunque un **importante porto commerciale** e sede di fabbriche che operano nel settore della chimica, della gomma e della meccanica. Tradizionalmente viene suddivisa in **quartiere arabo, cinese, malese e olandese**. Un giro della capitale può iniziare dal **porto**, di mattina, con il variopinto **Pasar Ikan**, il mercato del pesce,

in uno scenario vivacissimo. Per poi continuare con la città vecchia di **Batavia**, con le sue strade e case d'epoca, la chiesa di Gereja Sion e i numerosi musei a cui si può dedicare parecchio tempo. In questa zona si trovano anche il **Forte del XVII secolo**, il **Tempio di Dharma Jaya** del 1650 e la **grande Moschea**, una delle più grandi di tutta l'Asia, terminata nel secolo scorso. Proprio in centro città, il Museo Nazionale di Giacarta (National Museum, Jalan Medan Merdeka Barat 12, Jakarta 10110, tel. 021.3868172), situato nella **Elephant House** - così chiamata per la statua di un elefante di bronzo posta all'ingresso - espone ori imperiali, ceramiche e una imponente collezione di costumi e curiosità culturali, appartenenti alle numerose etnie che vivono nel Paese. Sempre in centro, ma più vicino al porto, si trova il **Museo Storico di Giacarta** (Jakarta History Museum, Jl. Taman Fatahillah 1, Jakarta Barat, tel. 0062.21.6929101) con l'esposizione di importanti testimonianze del periodo coloniale olandese. Tra i monumenti cittadini rappresentativi della capitale c'è il **Monumento Nazionale (Monas)**, un alto obelisco nell'enorme piazza Merdeka. Nel **Mercato Jalan Surabaya** si possono trovare spade samurai, oggetti artigianali e ogni tipo di souvenir.

## Lingua

La lingua ufficiale è il **Bahasa Indonesia**.

## Religione

L'Indonesia è il più popolato Paese a maggioranza **musulmana** del mondo, con circa l'86% della popolazione seguace di questa religione. Sono diffusi, anche se in forma minoritaria, il cattolicesimo, l'induismo, il buddismo e il confucianesimo.

## Sport

Uno degli sport più popolari è il **badminton**, praticato sia in singolo che in coppia (l'Indonesia, in questa specialità, ha sempre vinto medaglie alle Olimpiadi). Il calcio è molto popolare e si gioca a tutti i livelli ma, anche se molto seguito dagli appassionati, non sono mai stati raggiunti grossi traguardi a livello internazionale. Anche gli sport equestri hanno un grande seguito. Il più diffuso è il polo, che risale al 1930, quando venne introdotto durante la dominazione olandese.

## Fuso orario

Il fuso orario varia all'interno dei confini indonesiani. Ci sono **cinque ore** in più rispetto all'Italia a Sumatra e a Giava, **sei ore** a Bali e **sette** nell'area orientale. Questo fuso è valido quando in Italia vige l'ora legale, mentre aumenta di un'ora quando c'è l'ora solare.

## Distanza dall'Italia

L'Indonesia è raggiungibile dall'Italia in aereo. La distanza fra Roma e Giacarta in linea d'aria è di 10.840 km. Il volo da Milano a Giacarta dura circa 19 ore, con uno scalo. Da Roma, invece, ci vogliono circa 20 ore (sempre con uno scalo).

## Moneta

In Indonesia è in vigore la **Rupia Indonesiana (IDR)**. Si hanno meno difficoltà viaggiando con i dollari (USD) piuttosto che con gli euro.

## • Da visitare

Una delle maggiori attrattive del Paese è il mare. Nell'arcipelago delle Piccole Isole della Sonda (in indonesiano *Nusa Tenggara*), si trovano le mete più belle, tra cui **Bali**, famosa per lo splendore della natura tropicale, le lunghe spiagge e la sacralità che tutto pervade. Per avere tranquillità, però, è meglio scegliere luoghi meno frequentati come **Nusa Dua**, non lontana da Sanur. Lì sono da visitare due templi: il **Pura Besakih**, dove si svolgono feste spettacolari, e il **Pura Rambut Siwi**, sulla cima di una scogliera con un panorama mozzafiato. **Ulu Watu**, sulla punta meridionale dell'isola, è il luogo più famoso per praticare surf. **Ubud**, invece, è la meta culturale dell'isola e nella sua regione, chiamata Pejeng, si trovano alcuni dei più antichi e imponenti monumenti di Bali. Si tratta dei **dieci santuari del Gunung Kawi**, situati in una valle lussureggiante circondata da risaie e scolpiti nella roccia in modo da sembrare statue contenute in nicchie. L'**isola di Lombok** è meno frequentata della vicina Bali e, anche nelle feste, mostra un aspetto rurale più genuino. Caratterizzata da spiagge deserte, è dominata dallo spettacolare vulcano Rinjani. **Senggigi** è l'area più sviluppata di Lombok, base per raggiungere le più belle spiagge adatte allo snorkeling o le **Gili Islands**, isolette

contornate di coralli con spiagge bianchissime bagnate da acque turchesi. Ogni isola dell'arcipelago della Sonda offre aspetti etnici, religiosi e paesaggistici unici, come nel caso dell'**isola di Flores**, con gli abitanti che hanno mantenuto abitudini arcaiche. I laghi colorati del **cratere spento di Keli Mutu** sono l'attrazione principale dell'isola, con i misteriosi mutamenti di colore delle acque che ricoprono i coni vulcanici. Nel villaggio baleniero di Lamalera a Lembata, nell'arcipelago di Solor e Alor a est di Flores, si possono ancora vedere le piccole imbarcazioni e gli uomini che preparano gli arpioni lanciati, a mano, per la cattura delle balene. La carne è utilizzata per la sussistenza e, per questo, gli isolani sono esenti dai divieti internazionali. Nella parte orientale di Nusa Tenggara, strette tra Flores e Sumbawa, s'incontrano le isole di **Komodo e Rinca**, celebri per i varani più grandi della terra (superano spesso i cento chili di peso): i **draghi di Komodo**. I battelli arrivano a Komodo da Sape (Sumbawa) e Labuhanbajo (Flores). Il **Kalimantan (Borneo)** e **Irian Jaya** sono le mete ideali per gli appassionati della giungla dove, con fatica, si può venire ancora a contatto con popolazioni interessanti, anche se molto è cambiato dai tempi degli affascinanti resoconti dei primi esploratori europei. A **Sumatra** si possono fare escursioni, soprattutto nel Parco nazionale di Gunung Leuser, il più grande di tutta l'Indonesia. Più di 7000 chilometri quadrati, dove vivono elefanti, tigri, rinoceronti, leopardi, coccodrilli e scimmie, oltre alla flora rigogliosa che ricopre tutta l'area. Anche **Berastagi** e **Bukit Lawang** offrono buone possibilità per il trekking. Nel nord dell'isola si trova il **lago Toba**, il più profondo della Terra, lungo quasi 100 chilometri, al centro del quale sorge l'isola di Samosir, centro dei Batak, dei quali si possono visitare i villaggi.

## Tradizioni e folklore

Le feste tradizionali indonesiane sono spesso legate alla religione. Essendo la popolazione in gran parte musulmana, le festività religiose seguono il **Ramadan**, nono mese dell'anno lunare musulmano. In quel periodo i fedeli digiunano dall'alba al tramonto, i negozi sono chiusi e tutto sembra immobile. Solo in tarda serata tutto riprende a vivere e la vita esplode in rituali di festa e preghiere collettive. Anche i turisti, almeno in pubblico, devono rispettare i divieti dei credenti. Alla fine del mese si fa una grande festa e i bambini ricevono dolci a volontà. Girando tra le isole della Sonda è molto facile imbattersi in **feste propiziatorie, processioni o cremazioni**. In

questi casi, basta seguire la gente in costumi tradizionali per vedere cosa succede. Tra le numerose festività laiche, sono da citare il **Lebaran** (tra gennaio e febbraio), il **Capodanno Indù** e il **Capodanno Musulmano** (tra aprile e maggio). Sempre ad aprile, il **Sea Festival di Pelabuhanratu** a Giava, sullo sfondo di rituali dal significato religioso, mette in mostra danze tradizionali, concerti di **gamelan** (musica ipnotica prodotta prevalentemente da strumenti a percussione) e canti. A giugno a Giava c'è il **Festival del Borobudur** che dura dieci giorni: il tutto culmina con il teatro delle ombre ed esibizioni di danzatori e musicisti. In luglio sul Lago Toba, a Sumatra, si svolgono feste con gare di cavalli e di barche ed esposizioni di artigianato locale. Per gli appassionati di musica ci sono invece gli spettacoli con le **wayang** (marionette giavanesi) e il **gamelan**. A settembre al Festival di Bunaken a Sulawesi si possono ascoltare e ammirare rappresentazioni teatrali dell'originalissima tradizione locale. Infine, nel mese di dicembre a Giava, sul Monte Bromo, si rivive una antica cerimonia propiziatoria (**Kesodo**) con offerte votive.

## A tavola

La cucina indonesiana è speziata, raffinata e varia da isola a isola. È quasi sempre a base di **riso**, **carne**, **pesce**, **frutta**, **verdura** e in alcuni casi ha forti influenze cinesi. Il piatto nazionale è il **nasi goreng**, semplice riso bollito fritto in padella con verdure, carne di manzo o di pollo, pesce, gamberetti e uova. Con gli stessi ingredienti si prepara anche il **mi goreng**, ma con i **noodles** al posto del riso. La cucina di Giava è anche conosciuta per il **pollo fritto**, bollito con spezie e crema di cocco, seguito dal **gudeg**, ovvero frutti dell'albero del pane bolliti anch'essi in crema di cocco e spezie. Il tutto viene servito con **pelle di bufalo bollita** in salsa di peperoncino, pezzi di pollo, sugo di carne e uova. Ci sono poi diverse carni o pesci che vengono cotti alla griglia, come la carpa, il pollo, i gamberi e i calamari. Altrettanto famosi il **soto**, preparato con carne e verdura molto piccante, oppure il **bakmi goreng**, una pasta cinese con granchi e uova. Ci sono poi una grande varietà di **frutti tropicali** come **lacirimoia**, il **durion**, la **guava**, il **jackfruit**, il mango, la papaya, la carambola e il **rambutan**. Un po' più insoliti alcuni piatti: nella zona di Manado, ad esempio, è la carne di cane cotta con spezie e peperoni, pipistrelli e topo selvatico.

## Prodotti tipici

Bali è famosa per la lavorazione dei tessuti e per gli oggetti d'arredamento in bambù. Se si gira tra le isole si avrà spesso occasione di trovare articoli interessanti che appartengono alle culture dei numerosi gruppi etnici presenti nel Paese. Il *batik* - l'arte di applicare la cera ai tessuti, per poi tingervi con disegni vivaci - è diffuso in tutta l'Indonesia, in particolare nel centro di Yogyakarta a Giava. Altrettanto famose le stoffe *ikat* di Flores (tessuti a disegni allegorici realizzati con fili colorati, generalmente molto scuri) e i *kris*, ovvero spade o coltelli tradizionali decorati con gioielli.

## Lo sapevi che...

il cratere del vulcano Ijen, a Giava, contiene una miniera di zolfo fuso, che assomiglia a una sorta di lago maleodorante? All'interno di esso i minatori scavano senza sosta, per estrarre e trasportare fino a 90 chili di zolfo ogni giorno fuori dal cratere. Lo zolfo si forma con gli sbuffi attivi del vulcano, da cui fuoriesce un liquido rosso, misto a vapore, che a contatto con l'aria si solidifica in pietre gialle.

## Da leggere

*Kalimantaandi* Christina Godshalk (Bookever). Il racconto della storia d'amore fra il rajah bianco Gideon Barr e la sua giovane moglie Amelia, intrecciato con i racconti di uomini e donne avventurosi che sopravvivono alle avversità sulla costa del Borneo.

*Fiabe indonesiane* di Giulio Soravia (Franco Muzzio Editore). L'Indonesia è un mondo magico e infinitamente vario, con una cultura mitologica molto ricca. Tra i racconti tradizionali spiccano le favole mentawaiane, appartenenti a un popolo rimasto ai margini del mondo fino a pochi decenni fa; le favole dei Gayo, montanari semiconosciuti ma con una cultura affascinante; le favole giavanesi, ricche di echi di cultura indiana tramandata nei secoli.

*Il segreto di Bali. Alla scoperta della cultura balinese e del suo significato più profondo*, di Giuliano Gherpelli (Verdechiario edizioni). Un libro che porta alla scoperta della cultura balinese contenuta nei rituali, nelle feste, nelle opere figurative, nella musica e nelle varie forme d'arte che tanto hanno affascinato letterati, artisti e viaggiatori.

## Da ascoltare

*Snow On The Saharadi* Angunn. L'artista indonesiana è stata la prima ed unica cantante asiatica ad avere un successo internazionale così elevato. Il suo singolo, nel 1998, ha venduto più di un milione di copie solo in Europa e Indonesia.

## Da vedere

*Addio al redi* John Milius (1989). Ambientato nel Borneo nel 1944, ha come protagonisti un capitano e un sergente britannici che vengono paracadutati in quella terra per organizzare la guerriglia contro i giapponesi. I due, però, si imbattono in un sergente americano disertore diventato re della tribù Dayak. Nel cast c'è Nick Nolte.

*Un anno vissuto pericolosamente* di Peter Weir (1983). Nel cast ci sono Mel Gibson, Sigourney Weaver e Linda Hunt. Ambientato in Indonesia all'epoca del colpo di Stato ai danni del presidente Sukarno, il film narra la storia d'amore tra un giovane giornalista australiano e l'assistente dell'ambasciatore inglese, sullo sfondo di un Paese lacerato.

*Mangia, prega, ama* di Ryan Murphy (2010). Liz Gilbert, interpretata da Julia Roberts, è una giovane donna americana appena divorziata. Decide di prendersi un anno sabbatico e fuggire a Roma, in India e a Bali per ritrovare il piacere del cibo, dell'amore e della preghiera.

## Documenti

Per andare in Indonesia occorre il passaporto con validità residua di almeno sei mesi. Il **visto** è obbligatorio e può essere richiesto all'Ambasciata Indonesiana in Italia. Il visto per turismo può essere ottenuto anche all'arrivo in aeroporto e ha validità di 30 giorni. Per maggiori informazioni, contattare l'Ambasciata della Repubblica di Indonesia: via Campania 53-55, Roma, tel. 06.4200911.

## Salute e assicurazione

La situazione sanitaria varia molto a seconda dell'area. In generale, nel Paese sono presenti la **malaria**, soprattutto nelle aree di Lombok, Sulawesi e Kalimantan (Borneo) e l'**epatite**. Bisogna prestare la dovuta attenzione e, se è il caso, effettuare la vaccinazione. Al fine di evitare malattie trasmesse dagli alimenti e dall'acqua è bene

rispettare le più elementari norme sanitarie e igieniche: bere solo acqua imbottigliata, non mangiare verdura cruda e sbucciare la frutta. Prima di partire si consiglia di stipulare una **polizza assicurativa** che garantisca il rimpatrio immediato in caso di emergenza.

Per maggiori informazioni si consiglia di consultare la propria ASL o il sito del Ministero della Salute.

---

## Quando andare

Situata all'equatore, l'Indonesia ha un clima caldo umido con temperature medie attorno ai 28°C tutto l'anno. La stagione secca, che va da **aprile a ottobre**, è quella migliore per il turismo. Quella monsonica, invece, va da novembre a marzo ed è caratterizzata da piogge prevalenti a gennaio e febbraio. L'enorme estensione dell'arcipelago influisce notevolmente sulle caratteristiche del clima. Il periodo natalizio è da evitare per il gran numero di turisti presenti, soprattutto nelle località più rinomate.

---

## Indirizzi utili

**Ambasciata d'Italia a Giacarta:** Jalan Diponegoro 45, Menteng, Jakarta, tel. 0062.21.31937445.

**Ente del turismo nazionale dell'Indonesia**

---

## Come telefonare

**Prefisso per l'Italia:** 0039

**Prefisso dall'Italia:** 0062

---

## In valigia

Visto il clima tipicamente equatoriale, con temperature intorno ai 27-28 gradi, si consiglia un **abbigliamento leggero in cotone**. Se si visitano i luoghi sacri è necessario coprirsi in segno di rispetto. Nei templi induisti, ad esempio, è indispensabile indossare il *sarong* che copre il corpo dalla vita in giù. La scelta degli abiti dipende anche dal periodo dell'anno scelto per la vacanza: da aprile a ottobre il clima è secco, mentre da novembre a marzo c'è la stagione umida con frequenti piogge. Se si è

appassionati di snorkeling non bisogna dimenticare la propria maschera subacquea. In Indonesia l'energia elettrica è a 110/220 volt. Le prese sono generalmente a due fori rotondi: meglio portare con sé un **adattatore** e una **torcia**.

## Escursioni Bali: Island Panorama Tour, giornata intera

**Escursione** di una intera giornata per la visita di **Bali**, questo programma è pensato particolarmente per tutti gli amanti della natura e della fotografia. Prima visita al **Candikuning market** colmo di innumerevoli varietà di esotiche spezie, frutta, verdura e fiori tropicali. Proseguimento per la visita del **Pura Ulu Danu Bratan**, uno dei "templi d'acqua" dedicati a Shiva. Lungo la tortuosa strada che si snoda attraverso il centro dell'isola si potranno ammirare i bei panorami ed una spettacolare vista sul **lago Bedugul** per poi ridiscendere verso la costa nord. Breve sosta alle cascate **Munduk** e quindi pranzo in ristorante tipico sulla **spiaggia nera di Lovina**. Dopo pranzo visita delle sorgenti termali di **Banjar**, magnificamente circondate da una densa lussureggiante vegetazione tropicale. Al termine della escursione rientro in hotel attraversando strade di campagna dai paesaggi e villaggi tipici non ancora contaminati dal turismo di massa.

### **Include:**

- escursione di una intera giornata come da descrizione;
- guida parlante inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- pranzo;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

### **Non include:**

- bevande;
- spese personali;

# Escursioni Bali: Island Paradiso Tour, giornata intera

**Escursione** di un'intera giornata nella **Provincia di Tabanan** immersi nella natura e nel fascino dei paesaggi **Bali**, prima sosta presso **Pura Luhur Batukaru** uno dei templi più importanti dell'isola. Costruito nel XIII Secolo è situato alle falde del vulcano, il tempio si distingue per la bellezza della natura che lo circonda, nel bel mezzo della foresta con migliaia di alberi e fiori diversi. All'interno vi è anche un piccolo lago artificiale ed una fonte sacra, ancora utilizzata per benedire i devoti. Lungo la strada per il ristorante si attraversa la zona di **Jatiluwi** ancora incontaminata dove si potranno ammirare i caratteristici terrazzamenti di Bali per la coltivazione del riso lungo i pendii del suo interno montagnoso. Pranzo in ristorante locale e nel pomeriggio sosta presso il mercato **Candikuning** dove si potranno trovare fiori, spezie e frutta tropicali. Sosta presso il lago **Bedugul** e visita del famoso tempio **Pura Ulu Danu Beratan** uno dei famosi "templi d'acqua" di Bali.

## **Include:**

- escursione di una intera giornata come da descrizione;
- guida parlante inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- pranzo;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

## **Non include:**

- bevande;
- spese personali;
- tutto quello non menzionato nel paragrafo "Include".

# Escursioni Bali: East Of Bali Tour, giornata intera

**Escursione** di una intera giornata della parte orientale di **Bali**. Dopo una fermata facoltativa presso un laboratorio di gioielli in argento, si procede verso la città di **Klungkung**, per visitare **Kerta Gosa**, il palazzo reale di giustizia costruito nel XVIII Secolo. Si possono ammirare gli affreschi antichi che mostrano una varietà di vecchi metodi di punizione. Si prosegue lungo la costa passando tipici villaggi di pescatori e le saline nei pressi del vecchio **villaggio di Tenganan**, situato ai piedi del maestoso Monte Agung. Questo villaggio è sede dei **Bali Aga, l'originale tribù balinese** conosciuta per le sue tradizioni ereditarie, misteriosamente segrete e tenute custodite dietro alle mura del villaggio per centinaia di anni. Pranzo in ristorante locale di fronte al mare e nel pomeriggio, si prosegue sulle strade panoramiche che si affacciano sul mare blu cobalto e rientro verso il vostro hotel percorrendo strade tortuose che si snodano attraverso i tipici terrazzamenti a risaie sulle pendici del monte Agung.

## **Include:**

- escursione di una intera giornata come da descrizione;
- guida parlante inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- pranzo;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

## **Non include:**

- bevande;
- spese personali;
- tutto quello non menzionato nel paragrafo "Include".

# Escursioni Bali: Majestic Volcano, giornata intera

Una delle **escursioni** più caratteristiche di **Bali**, la visita al **vulcano Kintamani**. L'itinerario viene svolto in modo da essere al vulcano prima dell'arrivo dei numerosi turisti, che ogni giorno visitano questo monumento della natura, in modo da godere del panorama sul lago e sui crateri senza la folla. Lungo la via del ritorno visita ad uno dei famosi templi d'acqua di Bali, il **Sebatu Temple**. Si attraversano villaggi rurali lungo fino a raggiungere il ristorante Lotus Lane ad Ubud per il pranzo, nel pomeriggio **visita delle Grotte dell'Elefante e l'eremo di Goa Gajah** risalente all'XI Secolo. Al termine della escursione rientro presso il vostro hotel a Bali.

## **Include:**

- escursione di una intera giornata come da descrizione;
- guida parlante inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- pranzo;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

## **Non include:**

- bevande;
- spese personali;
- tutto quello non menzionato nel paragrafo "Include".

# Escursioni Bali: Denpasar City Tour, mezza giornata

**Tour** di mezza giornata, fattibile alla mattina o al pomeriggio, per la visita di **Denpasar** la piccola capitale di **Bali**. L'escursione della mattina vi porterà al museo etnologico di Denpasar, mentre quello del pomeriggio vi porterà ad uno spettacolo di danze tradizionali balinesi. Si visitano inoltre la mostra permanente di pittori balinesi presso il **Centro d'Arte** e il **mercato Kumbasari** con fiori multicolori, frutta tropicale e spezie dagli aromi vivaci. Al termine delle visite **sosta in un centro commerciale per lo shopping**. Il pranzo e la cena potranno essere inseriti come opzione nel tour del mattino o quello del pomeriggio. Al termine della escursione rientro presso il vostro hotel di Bali.

## **Include:**

- tour di mezza giornata (al mattino o al pomeriggio) come da descrizione;
- tour con guida in inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

## **Non include:**

- pasti (*pranzo o cena disponibili come opzione*);
- bevande;

# Escursioni Bali: Monkey Forest, mezza giornata pomeriggio

Tour pomeridiano di mezza giornata, questa è una delle escursioni più classiche di Bali. La prima tappa è la **foresta sacra di Sangeh**, popolata da diverse tribù di scimmie che custodiscono il tempio dagli spiriti maligni. Si prosegue poi per il **tempio reale di Mengwi**, il famoso **Taman Ayun**, circondato da giardini lussureggianti in una ambientazione rilassante e serena. Infine si raggiunge il *Le Meridien Nirwana Golf & Spa Resort*, da dove si può ammirare uno dei momenti più suggestivi della giornata: il tramonto sopra il famoso **tempio di Tanah Lot** dalla terrazza del Nirwana. Un tè con snack leggero verrà servito presso sulla terrazza e poi sarà possibile raggiungere il tempio per una visita attraversando un bel sentiero circondato da giardini tropicali.

## **Include:**

- escursione pomeridiana di mezza giornata come da descrizione;
- guida parlante inglese (*guida in italiano disponibile con supplemento*);
- trasferimenti e visite con mezzo privato con aria condizionata ed autista;
- visite ed attività come da descrizione;
- ingressi ai luoghi di visita;
- partenza e rientro dal vostro hotel.

# Escursioni Bali: Castaway Cruise, giornata intera

Avete mai sognato di trovarvi su di una paradisiaca isola tropicale privata? Questo sogno potrà diventare realtà grazie all'*Aristocat*, un catamarano di lusso a vela di 64 piedi che vi porterà a **Crystal Bay** sull'**isola di Nusa Penida** riservata esclusivamente agli ospiti dell'*Aristocat*. La baia deve il suo nome alle acque cristalline che la circondano, gli ospiti dell'*Aristocat* avranno l'opportunità di fare snorkeling in una delle barriere coralline più belle di tutta l'Indonesia famosa anche per la sua fauna marina tropicale. Dopo un pranzo al barbecue sotto alle palme visita di un villaggio rurale ove si potranno ammirare gli intagliatori di legno ed i tessitori dei tradizionali *sarong*, si potrà assaggiare la locale manioca e fare delle offerte al vicino tempio. Massaggio è a disposizione degli ospiti durante tutta la giornata oppure ci si potrà semplicemente rilassare su di un'amaca con vista sulla baia. Una delle escursioni più esclusive di Bali, assolutamente da non perdere durante la vostra vacanza a Bali.

# Contatti

## *Siam Dragon Tour Co., Ltd.*

*489/13, View Talay Residence Condominium 4  
Moo 12, Soi 5, 20260 Jomtien  
Chonburi, Thailand*

**tel.** +66.92.914.0167

**email:** [siamdragontour@gmail.com](mailto:siamdragontour@gmail.com)

**skype:** [contatto skype](https://www.skype.com/people/contatto%20skype)

---

## **Ubud: il tesoro di Bali**

La cittadina di Ubud, situata tra verdi colline e risaie a terrazza, a circa un'ora d'auto da Denpasar, rappresenta una tappa obbligatoria per chiunque fosse interessato alle forme d'arti balinesi.

Nonostante il successo turistico abbia incrementato considerevolmente l'afflusso turistico nel paese ha saputo comunque mantenere intatta la propria realtà di centro del turismo culturale dell'isola.

Il forte sviluppo degli ultimi anni l'ha portata a inglobare diversi paesi limitrofi come Campuan, Penestanan, Padangtegal, Peliatan e Pengosekan che hanno però mantenuto la loro identità

culturale.

Il centro paese è costituito dalle due vie principali, **Monkey Forest Road** e **Jl Raya Ubud**, che si incrociano tra loro dove è situata la maggior parte delle attività, negozi, agenzie e il mercato. Molti turisti visitano Ubud per mezzo di un'escursione di un giorno dalla vicina Kuta ma per apprezzare appieno e conoscere la cultura e le tradizioni locali è meglio fare sosta per qualche giorno, senza dimenticare che la città è anche un ottimo punto di partenza per la scoperta degli altopiani centrali e della vicina regione vulcanica situata più a nord.

Una permanenza minima di tre giorni consente di dedicare il primo alla visita del paese per poi passare ai dintorni e magari compiere, tramite un'agenzia locale, un'escursione nelle zone più lontane citate in precedenza.

### **Visita della città**

Il luogo di maggiore afflusso turistico, situato in città, è sicuramente la **Sacred Monkey Forest Sanctuary**, si tratta di un piccolo angolo di giungla tropicale dove al suo interno sono situati tre templi sacri ed una numerosa colonia di simpatici Macachi grigi: probabilmente sono loro la vera attrattiva turistica. Attenti custodi vegliano sul comportamento delle scimmie e dei turisti per evitare che entrambi diventino troppo invadenti nei reciproci confronti.

Si consiglia comunque di non portare, durante la visita, oggetti che possano stuzzicare i macachi al furto, come occhiali, ciondoli, fular, cuffiette o altro: meglio non indurli in tentazione. Si tratta di un luogo molto affascinante se visitato alle prime ore del mattino prima che arrivino i pullman carichi di turisti. La vegetazione tropicale è molto rigogliosa e non sembra proprio di essere a poche centinaia di metri dal centro abitato. Dopo il santuario si può dedicare ancora qualche ora per la visita dei templi principali della città.

Nel centro paese troviamo l'**Ubud Palace** e il **Puri Saren Agung**, situati nel medesimo complesso, a pochi passi di distanza il **Pura Marajan Agung**, dove la famiglia reale di Ubud esercita il proprio culto, quindi il **Pura Taman Saraswati** o Palazzo sull'acqua di Ubud le cui acque alimentano il laghetto situato davanti al tempio, qui è possibile assistere anche ad incantevoli spettacoli di danza.

### **Shopping**

La ricerca e l'acquisto di opere d'arte costituisce una delle maggiori attività, tra le vie della città si trovano infatti numerosissime gallerie d'arte che propongono le proprie collezioni di oggetti d'antiquariato, dipinti di artisti contemporanei e decine e decine di negozi di fotografie, oggetti d'antiquariato locale, souvenir, ecc. D'obbligo gironzolare tra le vie principali ma anche tra le vie meno frequentate dai turisti alla scoperta di piccoli negozietti dove è possibile trovare oggetti di grande valore artistico. Merita sicuramente una visita il mercato cittadino che si apre ogni mattina e dove è possibile trovare di tutto ad un prezzo inferiore rispetto ai negozi però a scapito della qualità non troppo elevata delle merci esposte. Se volete acquistare a buon prezzo articoli di ottima qualità dovete recarvi nei paesi circostanti direttamente sul luogo di produzione.

### **Cucina**

L'ottima cucina locale è rinomata in tutta Bali, in città sono presenti i migliori ristoranti di tutta l'isola ma anche i classici warung offrono ottimi piatti tipici dell'arte culinaria balinese. Sicuramente il più rinomato è l'anatra affumicata o smoke duck. Un ottimo ristorante dove gustare questo prelibato piatto è sicuramente l'Arie's Warung, si tratta di un posto molto accogliente gestito da un simpaticissimo balinese sempre pronto ad aiutare i turisti con le sue preziose informazioni su Ubud e i dintorni e non dimenticate di lasciare le vostre impressioni sul

guest book che sicuramente Arie vi porterà in visione.

## **Danze**

Ubud è sicuramente il posto migliore per assistere alle tipiche danze balinesi, in città esiste un teatro dove, due o tre volte la settimana, si esibiscono diverse compagnie di danza. Se si è fortunati può capitare di assistere agli spettacoli eseguiti all'interno del tempio della famiglia reale dove l'atmosfera e l'ambientazione rendono ancora più suggestivo lo spettacolo. Le danze tradizionali solitamente perfezionate dalle compagnie teatrali sono il legong, il barong e il kecak. Alcuni spettacoli miscelano vari generi, per chi resta poco tempo in città rappresentano un'ottima occasione per vedere in un'unica esibizione i vari stili di danza.

La danza tradizionale è caratterizzata da un'accurata precisione dei movimenti di tutto il corpo, ogni movimento di polso, dita, occhi e piedi è meticolosamente eseguito e coordinato con tutto il resto del corpo. Soprattutto gli occhi sono molto utilizzati per dare rilievo alla figura del personaggio interpretato.

Presso l'ufficio turistico di Ubud è possibile trovare tutte le informazioni sulle rappresentazioni nonché acquistare i biglietti.

## **Alla scoperta dei dintorni**

Il mezzo migliore per visitare i dintorni di Ubud è sicuramente il motorino, il traffico è abbastanza tranquillo e le strade in discrete condizioni, si raccomanda comunque di limitare la velocità e fare molta attenzione alle precedenza perché si guida a sinistra.

E' piacevole girare senza meta lungo le stradine circostanti ammirando lo splendido paesaggio rurale delle risaie balinesi fermandosi di volta in volta nei piccoli villaggi di artigiani ognuno caratterizzato da differenti tipologie di artigianato locale.

Potremo così trovarci ad ammirare la realizzazione di splendidi gechi e tartarughe dai mille colori, borsette di noce di cocco, statue di pietra, piccole ed enormi opere in legno raffiguranti ogni tipo di animale, le tipiche maschere utilizzate nelle danze tradizionali di Bali e molto altro ancora.

Questo girovagare è un ottimo metodo per entrare in contatto con gli abitanti e scoprire le abitudini e le tradizioni locali, spesso presso i warung posti ai lati della strada si possono gustare ottimi piatti come il maialino arrosto, i classici nasi goreng, nasi campur e mie goreng: sicuramente non saranno presentati come nei ristoranti ma appagano comunque il palato.

Per caso un pomeriggio abbiamo assistito al tradizionale ma vietato combattimento dei galli, eravamo gli unici turisti presenti all'evento dove decine di persone sedute intorno ad un artigianale ring scommettevano su uno dei due combattenti.

Lo scontro è all'ultimo sangue, infatti prima del combattimento alle zampe dei volatili vengono fissate delle lame taglienti inconsciamente utilizzate dai galli per ferire l'avversario. Normalmente il match dura poche decine di secondi, lo sconfitto viene portato fuori dal ring spennato e preparato per la cena. Sempre in motorino è possibile visitare i siti archeologici di maggiore interesse situati a circa 15 km dalla cittadina.

La **Grotta dell'Elefante** (Goa Gajah), probabilmente risalente all'XI secolo, è ricavata in una parete di roccia e vi si accede attraverso una porta raffigurante una faccia di un demone.

All'esterno si trovano due piscine alimentate da getti d'acqua scaturenti da statue femminili.

A pochi chilometri si trova una **parete di roccia scolpita** nel XIV secolo raffigurante l'immagine

di Ganesha, il figlio di Shiva dalla testa d'elefante, e altre scene di caccia e di lotta. Altri templi di interesse sono il **Pura Keboedan**, dove al suo interno si trova la grande statua del Gigante di Pejeng, il **Pura Pusering Jagat** visitato da giovani coppie che pregano il *lingam* e il **Pura Penataran Sasih** sede del grande tamburo di bronzo, lungo oltre i due metri, noto come Luna di Pejaeng.